

Rimborso contributo di costruzione e schema di richiesta

Che cos'è

Se il privato rinuncia, non utilizza il permesso di costruire, esegue le opere edilizie solo parzialmente oppure quando intervenga la decadenza del titolo edilizio e ne viene fatta espressa richiesta, sorge in capo alla Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 2033 e/o 2041 c.c., l'obbligo della restituzione delle somme corrisposte a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione e conseguentemente il diritto del privato a pretenderne la restituzione, anche parziale.

Il contributo è, infatti, strettamente connesso all'attività di trasformazione del territorio e, quindi, ove tale circostanza non si verifichi, il relativo pagamento risulta privo della causa dell'originaria obbligazione di dare, cosicché l'importo versato va restituito.

Il diritto alla restituzione sorge non solamente nel caso in cui la mancata realizzazione delle opere sia totale, ma anche ove il permesso di costruire sia stato utilizzato solo parzialmente.

Oggetto del rimborso è solamente il contributo di costruzione. Non saranno rimborsati gli eventuali interessi versati per pagamenti rateizzati, sanzioni per ritardato pagamento e i diritti di segreteria.

Come si ottiene

Termini, scadenze, modalità di presentazione della domanda

La richiesta di rimborso può essere presentata direttamente allo Sportello oppure mediante PEC.

Il titolare dell'atto abilitativo deve compilare la domanda di rimborso precisando:

- I propri dati anagrafici, il codice fiscale/partita iva;
- Il numero del titolo edilizio di riferimento;
- Le coordinate bancarie del proprio conto corrente sul quale il Comune potrà versare la somma o altre modalità indicate nella domanda (IBAN).
- Le motivazioni della richiesta (deve essere esplicitata l'eventuale rinuncia al titolo):
 - Segnalazione dell'errore;
 - Comunicazione di rinuncia al titolo;
 - Comunicazione di decadenza dal titolo per mancato inizio dei lavori entro l'anno decorrente dalla data della notifica del titolo edilizio;
 - Realizzazione parziale dell'intervento edilizio o modifica progettuale.

Documenti da presentare

La richiesta di rimborso deve essere effettuata compilando il modello disponibile allegato ed allegandovi:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del T.U. sull'Autocertificazione (D.Lgs. 445/00) da parte del titolare del titolo abilitativo;
- Relazione tecnica, a firma del professionista incaricato, descrittiva della parte di opere realizzate e/o non realizzate;
- Documentazione fotografica, con data certa, attestante lo stato dei luoghi e le eventuali opere eseguite.

Tempi e iter della pratica

Il procedimento ha durata di 90 giorni, ma la liquidazione delle somme avviene in base alle assegnazioni di bilancio messe a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Considerate le caratteristiche del procedimento, la istruttoria dello stesso è composta da una istruttoria tecnica di competenza del Servizio Urbanistica e di una istruttoria contabile di competenza del Servizio Finanziario.

ALLEGATO: SCHEMA DI DOMANDA DI RIMBORSO



